



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 14 del 31/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO 2025 E RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'anno duemilaventisei e questo di trentuno del mese di marzo alle ore 17:30 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 15/04/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

La Giunta Comunale si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 17:30 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Finanziario all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNITARIA

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;

- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025, per tabulas, disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";

- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissa termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO CHE, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

VISTA la deliberazione di Consiglio n.15 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO CHE il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D.lgs. 267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto Patrimoniale";

PRESO ATTO CHE con Deliberazione di Giunta n.13 del 31.03.2026, si è provveduto alla riapprovazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2025 e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in Bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4°, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

VISTO lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 per l'esercizio 2025;

VISTA "la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale", definita con decreto interministeriale del Ministero dell'Interno e MEF del 28/12/2018;

VISTO il "Piano degli indicatori di Bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

CONSIDERATO CHE il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

ATTESO quindi che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto;

DATO ATTO CHE il medesimo schema di Rendiconto sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente deliberato, la relazione illustrativa al rendiconto inerente alla gestione esercizio 2025, ai sensi degli articoli 151, comma 6°, e 231 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegato n.1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:
 - All 1: Conto del Bilancio Entrata al 31/12/2025
 - All 2: Conto del Bilancio Spesa al 31/12/2025;
 - All 3: Stato Patrimoniale al 31/12/2025;
 - All 4: Conto Economico al 31/12/2025.
3. Di approvare ed allegare alla presente:
 - All 5: il quadro generale riassuntivo al 31/12/2025;
 - All 6: il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2025;

- All 7: la tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario al 31/12/2025;
 - All 8: i costi raggruppati per missione al 31/12/2025;
 - All 9: la tabella della composizione dell'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità al 31/12/2025;
4. Di dare atto che lo schema del Rendiconto della gestione 2025 di cui alla presente proposta di deliberazione, con la stessa viene sottoposto all'esame, discussione e approvazione del Consiglio Comunale in seduta da convocarsi;
 5. Di disporre che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

Stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.